

Stellantis Mirafiori, nuova cassa integrazione a ottobre per oltre mille lavoratori

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Stellantis Mirafiori, nuova cassa integrazione a ottobre per oltre mille lavoratori

La sospensione interesserà la produzione della Fiat 500 elettrica e ibrida mentre il gruppo richiama l'attenzione sui costi energetici e sulle difficoltà del mercato automobilistico europeo

Stop produttivo dal 19 al 30 ottobre

Torna la **cassa integrazione** nello stabilimento **Stellantis di Mirafiori**. La misura sarà applicata dal **19 al 30 ottobre** alle Carrozzerie torinesi e riguarderà la linea dedicata alla **Fiat 500 elettrica e ibrida**.

Il provvedimento coinvolgerà complessivamente **1.074 lavoratori**, suddivisi tra 934 operai e 140 impiegati. La decisione è stata comunicata dalla direzione aziendale alle rappresentanze sindacali dopo un confronto interno sulle attuali esigenze produttive dello stabilimento.

La nuova sospensione rappresenta un segnale delle difficoltà che continuano a interessare il settore automobilistico, nonostante il recente incremento dei volumi registrato nell'impianto torinese.

Le ragioni della decisione di Stellantis

Secondo l'azienda, la situazione resta complessa anche a fronte degli investimenti effettuati e del **raddoppio della produzione rispetto all'anno precedente**. A pesare sarebbero soprattutto la debolezza della domanda, l'aumento dei costi industriali e la perdita di competitività dell'Europa rispetto ai produttori extraeuropei.

Il mercato automobilistico, infatti, risulta ancora inferiore di circa un quinto rispetto ai livelli precedenti alla pandemia. In questo scenario, le case europee devono confrontarsi con concorrenti che operano in condizioni produttive ed economiche difficilmente replicabili all'interno dell'Unione europea.

Tra i problemi maggiormente evidenziati da Stellantis figura il **costo dell'energia in Italia**, considerato più elevato rispetto a quello sostenuto dalle aziende in Paesi come Francia e Spagna.

Energia e competitività al centro del confronto

La riduzione della spesa energetica potrebbe contribuire a contenere i costi delle auto prodotte negli stabilimenti italiani e, in particolare, a rendere più competitivo il **polo industriale di Mirafiori**.

Stellantis ha spiegato di avere avviato un dialogo con le istituzioni nazionali e locali per ottenere condizioni energetiche maggiormente allineate a quelle degli altri principali Paesi europei. Al momento, tuttavia, il difficile contesto geopolitico non avrebbe ancora consentito di raggiungere risultati concreti.

Il tema non riguarda soltanto lo stabilimento torinese. Il prezzo dell'energia incide sull'intera filiera dell'**industria automobilistica italiana**, dalla produzione dei componenti fino all'assemblaggio finale dei veicoli.

Auto nuove meno accessibili per famiglie e giovani

Un altro elemento critico è rappresentato dall'aumento del prezzo delle automobili. Acquistare un veicolo nuovo è diventato più oneroso rispetto al passato e questa minore accessibilità colpisce soprattutto le famiglie del ceto medio e i giovani.

Le conseguenze risultano particolarmente evidenti nel segmento delle **utilitarie**, tradizionalmente caratterizzato da prezzi più contenuti. L'aumento dei costi di trasformazione e degli oneri legati ai nuovi requisiti normativi ha ridotto la possibilità di proporre vetture economiche mantenendo margini produttivi sostenibili.

La transizione verso la **mobilità elettrica e ibrida**, pur essendo strategica per il futuro del settore, richiede inoltre investimenti elevati in tecnologie, ricerca, impianti e formazione del personale.

Il rilancio della produzione a Mirafiori

Nonostante il ricorso alla cassa integrazione, Stellantis ribadisce la centralità dello stabilimento torinese all'interno del proprio piano industriale. Uno dei principali interventi è stato l'avvio della produzione della **nuova Fiat 500 ibrida**, che avrebbe già permesso di aumentare sensibilmente i volumi.

Nel primo semestre dell'anno, secondo quanto comunicato dall'azienda, a Mirafiori sarebbero state prodotte più automobili rispetto all'intero 2025. Un risultato significativo che, tuttavia, non elimina le difficoltà legate all'andamento della domanda e ai costi produttivi.

Il gruppo ha ricordato anche il piano per rafforzare la propria presenza industriale in Italia, con oltre venti modelli destinati a essere realizzati negli stabilimenti nazionali e ulteriori novità previste nei prossimi anni.

Cambi elettrificati batterie ed economia circolare

Le attività del **polo Stellantis di Torino** non si limitano alla produzione della 500. A Mirafiori è stata avviata e progressivamente potenziata anche la realizzazione dei **cambi elettrificati eDCT**, componenti fondamentali per le motorizzazioni ibride, la cui diffusione continua a crescere.

Nello stabilimento sono stati inoltre sviluppati un hub dedicato all'**economia circolare** e un centro di ricerca avanzato sulle batterie. Si tratta di progetti pensati per ampliare le competenze del sito e accompagnare l'evoluzione tecnologica dell'automotive.

Un'ulteriore prospettiva riguarda il 2030, quando è previsto l'arrivo della nuova generazione della Fiat 500. Il progetto dovrebbe consolidare il ruolo produttivo di Mirafiori, anche se la tenuta occupazionale dipenderà dall'andamento del mercato e dalla capacità di ridurre i costi industriali.

Una fase delicata per il futuro dell'automotive italiano

La nuova **cassa integrazione a Mirafiori** conferma quanto sia ancora fragile l'equilibrio del settore. Gli investimenti e l'introduzione di nuovi modelli rappresentano segnali importanti, ma devono confrontarsi con una domanda debole, prezzi di vendita più elevati e una crescente pressione competitiva.

Il futuro dello stabilimento torinese sarà legato non soltanto alle strategie di Stellantis, ma anche alle politiche energetiche e industriali adottate in Italia e in Europa. La sfida sarà rendere la produzione nazionale più competitiva, proteggendo contemporaneamente l'occupazione e accompagnando la transizione verso veicoli elettrici e ibridi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/stellantis-mirafiori-nuova-cassa-integrazione-a-ottobre-per-oltre-mille-lavoratori/155621>